

Programma di lingua e cultura latina
Classe 1 B – a.s. 2023/2024
Docente: Lucia Caserio
L. S. S. John Fitzgerald Kennedy

Introduzione allo studio della lingua latina nel confronto con l'italiano (dalla lingua sintetica alla lingua analitica), con particolare attenzione agli aspetti fonologici, morfologici e morfosintattici:

- Alfabeto, sistema vocalico e consonantico.
- Quantità vocalica latina e pronuncia accentuativa italiana (legge del trisillabismo, legge della penultima sillaba).
- Il sistema dei verbi: modi, tempi, diatesi, persone e numero, coniugazioni.
- Differenza tra radice e tema, osservazione dei paradigmi verbali.
- Il nome in italiano e in latino: tema e terminazione, genere e numero, il sistema dei casi.

Morfologia della lingua latina.

Il nome:

- Riconoscimento della declinazione di appartenenza di un sostantivo a partire dal genitivo singolare.
- Corrispondenza dei casi latini alle principali funzioni logiche della lingua italiana.
- Prima declinazione: desinenze, modello di declinazione dei sostantivi femminili e maschili, particolarità.
- Seconda declinazione: desinenze, modello di declinazione dei maschili in *-us*, dei maschili in *-er*, dei femminili in *-us* e dei neutri in *-um*, particolarità.
- Terza declinazione: desinenze, formazione del nominativo dei temi in consonante e in *-i*, i tre modelli di declinazione per sostantivi maschili, femminili e neutri, imparisillabi, parisillabi, falsi imparisillabi e falsi parisillabi, particolarità.
- Quarta declinazione: desinenze, modello di declinazione dei maschili e dei femminili in *-us* e dei neutri in *-u*, declinazione mista, particolarità.
- Quinta declinazione: desinenze, modello di declinazione dei maschili e dei femminili in *-es*, particolarità.
- Declinazione dei nomi greci.

L'aggettivo, il pronome e l'avverbio:

- La prima classe degli aggettivi: desinenze e modello di declinazione.
- I pronomi personali.
- I principali aggettivi pronominali
- Gli aggettivi sostantivati.
- Gli aggettivi possessivi, la declinazione di *is*, *ea*, *id*, la differenza tra possessivo riflessivo e non riflessivo nella scelta tra *suus* ed *eius*.
- La seconda classe degli aggettivi: desinenze, modello di declinazione per gli aggettivi a tre, a due e a una terminazione.
- Uso attributivo e predicativo degli aggettivi.
- La formazione degli avverbi a partire dagli aggettivi di prima e di seconda classe.
- Grado comparativo e superlativo degli aggettivi, degli avverbi e delle preposizioni. Il comparativo assoluto e il superlativo relativo.

Il verbo:

- Tema del presente, del perfetto e del supino: riconoscimento, meccanismi di formazione del tema del perfetto (in *-vi/-ui*, sigmatico, con raddoppiamento, apofonico) e produttività nella formazione dei tempi verbali (es. dal tema del presente all'imperfetto, dal tema del supino al participio perfetto).
- Tempi dell'indicativo: presente, imperfetto, futuro semplice e futuro anteriore, perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni regolari, dei verbi a coniugazione mista, del verbo politematico *sum*. Particolarità dei singoli tempi verbali, con particolare riferimento al perfetto. Il passivo impersonale.
- Tempi dell'imperativo: presente attivo e passivo e futuro dei verbi delle quattro coniugazioni regolari, dei verbi a coniugazione mista, del verbo *sum*.
- Il participio perfetto: formazione a partire dal tema del supino, declinazione e suo uso nella formazione del perfetto passivo.

Morfosintassi.

Le congiunzioni coordinanti:

- Le congiunzioni copulative e avversative, la correlazione.
- La frase minima, la frase semplice e la frase complessa.

Le congiunzioni subordinanti e le proposizioni subordinate con l'indicativo:

- *Cum, dum, ut, ubi e postquam* + indicativo nelle proposizioni temporali.
- *Quod, quia e quoniam* + indicativo nelle proposizioni causali.

Funzioni logiche dei casi latini, preposizioni e complementi:

- Casi diretti e indiretti in latino, complementi diretti e indiretti in italiano.
- Attributo e apposizione.
- Il nominativo: soggetto, nome del predicato, predicativo del soggetto.
- L'accusativo: complemento oggetto e predicativo dell'oggetto.
- Il vocativo: complemento di vocazione.
- Il dativo di possesso.
- I principali complementi indiretti e la loro espressione in latino: specificazione, termine, agente e causa efficiente, i complementi di luogo (con le particolarità legate ai nomi di città, di piccola isola –anche *pluralia tantum*– e con i sostantivi *domus* e *rus*: uso del locativo per il complemento di stato in luogo, accusativo semplice per il moto a luogo, ablativo semplice per il moto da luogo), di allontanamento, origine e provenienza, i complementi di tempo, complementi di causa, mezzo, materia, vantaggio e svantaggio, denominazione, argomento, limitazione, modo, compagnia e unione, abbondanza e privazione, qualità, il secondo termine di paragone e il complemento partitivo.

*Nell'esame della fonologia, della morfologia, della morfosintassi e del lessico della lingua latina si è cercato di sottolineare, in un'ottica diacronica, gli elementi di continuità nel passaggio dal latino all'italiano (conservazione della fonetica latina nelle parole dotte e nei nomi astratti, i maschili in *-a* e i femminili in *-o*, sopravvivenza del genere neutro nei plurali e nei singolari in *-a*) e di stimolare

una riflessione costante sull'evoluzione semantica, anche attraverso il confronto con le principali lingue straniere e un approfondimento su singole parole chiave della cultura latina.

Nel corso dell'anno il lavoro di traduzione è stato presentato con un approccio misto, grammaticale e logico-valenziale con un notevole numero di ore dedicato alla pratica laboratoriale in classe, anche nella forma del peer tutoring sulla base dei livelli di apprendimento.

Attività per le vacanze estive

Durante le vacanze estive, per non disperdere il lavoro fatto durante l'anno, è opportuno ripassare tutti gli argomenti di grammatica affrontati (Unità da 1 a 6 del primo volume di esercizi di Codex). Per tenersi in esercizio: tradurre le **versioni p. 310 n. 8, p. 314 n. 7 e 8, p. 320 n. 4**. Svolgere inoltre gli **esercizi p. 313 n. 5, p. 320 n. 1 e 2**. Infine, svolgere **tutti gli esercizi (tranne quelli dall'italiano al latino) e tradurre tutte le versioni presenti a p. 334 e da p. 353 a p. 358**.

Roma, 12 giugno 2024

Lucia Caserio